

FORLÌTODAY

Cronaca



Cronaca / Civitella di Romagna

Civitella, il Comune al fianco delle famiglie: al via il progetto "InRete"

"Il progetto - entra nel dettaglio Marchi - intende agire sul sostegno alle famiglie multiproblematiche come elemento centrale per contrastare la **povertà educativa** minorile del distretto di Forlì"



Redazione

29 MARZO 2021 17:36



"Abbiamo accolto con entusiasmo l'attivazione sul nostro territorio del progetto InRete, che ha l'obiettivo di favorire il rafforzamento delle capacità genitoriali nell'affrontare le situazioni di fragilità familiare e contrastare i fattori di disagio scolastico dei minori in situazioni di svantaggio. L'attuale emergenza covid ha contribuito ad inasprire la situazione delle famiglie più fragili: riteniamo che la realizzazione di tale progetto dedicato al loro sostegno e al contrasto della **povertà educativa** minorile sia un importante valore ed una risorsa indispensabile". Così Stefania Marchi, assessore al welfare del Comune di Civitella di Romagna.

"Il progetto - entra nel dettaglio Marchi - intende agire sul sostegno alle famiglie multiproblematiche come elemento centrale per contrastare la **povertà educativa** minorile del distretto di Forlì. I beneficiari del progetto sono i nuclei familiari con minori in età scolare e i minori (6-17 anni) che presentano situazioni di fragilità (Bes, Dsa, disabilità lieve e stranieri non integrati). Le azioni messe in campo sono principalmente due: attivazione del Family Mentor tramite mediatore interculturale tra famiglia, scuola e servizi

I più letti di oggi



1 Il ristoratore: "Se lavoravo meno prendevo più ristori. Chiuderò la pizzeria e me ne andrò all'estero"



2 Il Covid si porta via a 69 anni Eris Bravi, noto imprenditore della moda



3 Animali uccisi da esche e bocconi avvelenati, i Carabinieri forestali scovano un 70enne



4 Coronavirus, l'evoluzione della terza ondata: "Ospedali in affanno. Zona rossa anche dopo Pasqua"



territoriali, che attiva il progetto relazionandosi **con** assistente sociale e scuola; Scuola InRete cioè laboratori da realizzarsi in aula o in altri contesti e attività di supporto allo studio, per aumentare il successo scolastico dei minori beneficiari del progetto.

In merito all'azione 1, diverse sono le segnalazioni di famiglie e minori che sono state fatte al Family Mentor sia da parte della Scuola che dei Servizi sociali, di cui la mediatrice del nostro territorio (Claudia Torelli della coop. Dialogos) si è già fatta carico da diverse settimane".

Su quest'ultimo punto, specifica l'assessore al Welfare, "sono stati attivati due laboratori espressivo-relazionali da 20 ore ciascuno presso la scuola primaria di Cusercoli, rivolti a due gruppi classe che accolgono due minori migranti in carico al Family Mentor; due laboratori da 20 ore ciascuno di didattica alternativa (cioè educazione allo studio), che si concretizzano in un'attività pomeridiana di aiuto compiti, che si svolge presso la Scuola secondaria di 1° grado di Civitella il lunedì e il giovedì pomeriggio. Gli alunni coinvolti in questa azione sono una decina, appartenenti a due classi diverse. Sia i laboratori svolti presso la primaria di Cusercoli, sia quelli presso la secondaria di Civitella si protrarranno fino a maggio. Il progetto è pluriennale, resterà infatti attivo fino al 2024; ciò permetterà di replicare le azioni previste anche nei prossimi 3 anni e di valutarne l'efficacia durante un arco temporale medio-lungo al fine di agevolare la costruzione di alleanze educative stabili e produrre gli impatti sperati in termini di riduzione del tasso di **povertà educativa** nei territori coinvolti".

"Il progetto ha come soggetto capofila e responsabile il Consorzio Solidarietà Sociale di Forlì-Cesena (coordinatrice Caterina Vestito) e vede in rete diverse cooperative sociali quali Dialogos sul nostro territorio (coordinatrice Fulvia Fabbri), Salvagente, Domus coop, L'Accoglienza, Paolo Babini, numerosi Istituti Comprensivi di Forlì e delle vallate (precisamente 10), tra cui l'Istituto comprensivo di Civitella e 4 Istituti superiori - conclude -. E' un progetto finanziato dal Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, a seguito della partecipazione al bando nazionale "Un passo avanti" promosso dall'impresa sociale **"Con I Bambini"**, gestore del fondo stesso, di cui InRete ha superato la selezione a fine 2019".

Persone: Stefania Marchi **Argomenti:** comuni enti locali famiglie territorio welfare



In Evidenza



SPONSOR
 Ecco i migliori prodotti della tradizione pasquale che arrivano a



Matrimonio da sogno? Ecco i 'Wedding awards 2021' assegnati nel forlivese



Sono le mascotte dell'ospedale "Morgagni-Pierantoni": si allarga la famiglia



Festa del papà: come preparare le zeppole di San Giuseppe